

Artista geniale

Un uomo che scriveva
nel buio della sera
con l'affidabile suo pennino
nella fioca luce del suo camino.

Un altro uomo con gelosia
aveva fatto una pazzia.
Immaginazione non ne aveva
ma una corda possedeva.

Fu così che un bel mattino
s'udì il grido di un bambino:
l'uomo era lì appeso
con la corda ed il suo peso.
Le sue opere ormai indifese
erano sparite: erano state prese!
L'assassino era quello geloso.
Il bambino più non era gioioso.
La povera vittima era l'autore.